

## COMUNICATO STAMPA

DOPO APAT, ISFOL, CNR, INGV,

ANCHE L'INRAN

SI MOBILITA PER I SUOI PRECARI

Anche L'INRAN si mobilita contro le misure presentate dal Governo sul precariato nella Pubblica Amministrazione, che prevedono non solo l'annullamento dei processi di stabilizzazione in corso, ma cosa ben più grave, il **licenziamento** di decine di migliaia di precari, a cui non sarebbe più rinnovato il contratto.

Giovani, molti con famiglia, colpevoli, come nel caso dell'INRAN, solo di avervi lavorato ed investito per più di 3 anni e che rischiano di trovarsi senza lavoro e senza stipendio nel giro di 90 giorni.

Senza l'apporto dei suoi precari, **quasi la metà del personale di ricerca in servizio**, l'INRAN è destinato alla paralisi.

E' così che si intende investire sul futuro della ricerca e del Paese, sull'occupazione, sulla salvaguardia del potere d'acquisto delle famiglie? **Si salva Alitalia e si affossa la ricerca pubblica?**

Il personale INRAN, da oggi **in stato di agitazione, in assemblea permanente** si impegna a far conoscere le motivazioni della propria protesta ai cittadini, alle istituzioni ed agli altri lavoratori, in tutte le forme possibili.

Roma, 30 settembre 2008